IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 11 — Centesimi 10 in tutto il Regno — LUNEDÌ 21 GENNAIO 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E PER LE INSERZIONI

Note del giorno

Vive interesse hanno suscitato nella stampa italiana le nuove dichiarazioni del Primo Ministro inglese che parla nuovamente Corpo d'azioni operate dal suo paese.

Infatti, Lloyd George, rendendo di pubblica ragione alcuni documenti segreti intercettati nella Germania, ne approfitta per mettere in rilievo nel Belgio, alla restituzione dell'Alsazia Lorena, ha parlato della Polonia e della Mesopotamia, ma non ha menzionato le rivendicazioni italiane, le quali rimangono adesso e sempre.

Si era detto nei giorni scorsi che avrebbero luogo a Parigi un Convegno dei Governi alleati per definire una buona volta gli scopi della guerra di fronte alle eventuali pace.

Pel di questo Convegno non si è più parlato. Qualche giornale che ha sentito, quasi alla vigilia, la cosa.

Sabato Lloyd George ha detto che alla Conferenza degli alleati tenuta a Parigi due mesi fa non si poté definire il programma territoriale — diciamo così — degli alleati perchè mancavano il Russia, Italia, propriamente quello stesso momento, dalla rivoluzione bolscevica. « La maggior parte dei nostri obiettivi — ha soggiunto il Pr. Ministro — sono provvenute dalle dottrine dei Governi e dai precedenti Governi russi che volevano Costantinopoli » non avvenuto potuto subsequenza Costantinopoli come scopo della guerra senza l'assenso del Governo russo ».

Subito dopo, Lloyd George ha detto che gli scopi della guerra degli alleati sono stati definiti in quattro discorsi: quello del presidente Wilson, che si riassume in quattro punti principali; quello fatto dal ministro Balfour, riepilogato nella risposta del presidente Wilson; quello fatto da me il 5 gennaio 1918 e quello fatto dal conte Czernin il 25 dicembre 1917.

Vediamo dunque di raccapezzarci un momento.

Lloyd George e Wilson hanno la settimana scorsa seguito il loro programma di guerra, passando anche dall'Italia, dalla Turchia, dalla Serbia, e dalla annunciata del popoli mantenere il loro buono stato, e per queste loro il problema che non si vuole risolvere a Parigi si presenta alla Camera dei Comuni, poichè questa continua ad essere luminosamente sempre, hanno dichiarato di lasciare ai Governi russi, di lasciare ai Governi russi, di contentarsi della astensione, di non avere promesso di fare la guerra all'Austria, di non avere promesso di fare la guerra alla Serbia, l'Alsazia-Lorena alla Francia, il Belgio, l'Italia.

Per l'Italia è non la divertità della formula Lloyd George e della formula Wilson. Bisogna, in proclamare la nostra volontà di vane per l'opinione pubblica italiana del «Martirio».

A ogni modo, dall'ultimo discorso Lloyd George, si può dire di quello del pari la lotta con l'Austria, si comprenderebbe che gli scopi che si decise a Parigi due mesi fa fu decisa ora da Wilson e Lloyd George, che si ricancò « non esiste cambiati dubbio, fra gli alleati, in modo non concreto circa gli alleanza »; anzi l'accordo fra gli alleati è compiuto e formulato dal presidente Wilson e dal segretario di Stato di Lloyd George e Wilson interpretavano il pensiero degli altri alleati?

Se dunque l'accordo esiste si può dire non attenuo nessuno se non quello che Lloyd George dichiarò che la formula adoperata nella settimana scorsa dall'inglese e dall'americano, per definire quali sono gli scopi della guerra, si differenziano nella sostanza da ciò che si legge nei discorsi degli austriaci pubblicati dalla Francia e dall'Italia.

Si comprende infatti che un stato stimolato dal concetto e dal relativi accordi la stessa che oggi tratta la pace con la Russia comprendebbe l'affermazione dell'Italia la quale combatte a fianco degli alleati con quale differenza sostanziale si può trovare nei discorsi degli austriaci stessi perchè tutto ciò nel proprio Governo non valore che quello che si guadagni da una pace vittoriosa e propugnano i nostri amici.

Politica e Diplomazia

(S) Londra, 20 — Ieri visita dell'*Agenzia Stefani*, Sir George Buchanan Ambasciatore britannico a Pietrogrado è giunto a Londra in compagnia del maltese, ha dichiarato che è assolutamente falso che egli sia stato richiamato a causa di divergenze con la Russia. Egli si proponeva qualche tempo fa a ritornare in Inghilterra per prendere il suo riposo ma pel desiderio di non lasciare il suo posto durante la guerra. Di fronte al drammatico mutamento di governi in Russia egli è rimasto a Pietrogrado fino a quando il suo successore non è giunto. Ritiene che il suo dovere sia ora di ritornare a Londra per dare tutte le spiegazioni che il Governo di Sua Maestà desidera.

(S) Roma, 20. — Il Ministro degli Affari Esteri ha pubblicato la dichiarazione che la Germania non ha mai avuto intenzione di annettersi la Polonia, ma di costituirla in Stato indipendente. Questa dichiarazione è contenuta in un documento segreto che è stato trovato negli archivi di Berlino dopo la rivoluzione russa.

Il Ministro aggiunge che la Germania ha sempre considerato la Polonia come uno Stato indipendente, ma che ha sempre desiderato di avere con essa una stretta unione politica e militare.

Il documento segreto dimostra che la Germania ha sempre considerato la Polonia come uno Stato indipendente, ma che ha sempre desiderato di avere con essa una stretta unione politica e militare.

(S) Parigi, 20. — Il Ministro degli Affari Esteri ha pubblicato la dichiarazione che la Germania non ha mai avuto intenzione di annettersi la Polonia. Egli si proponeva qualche tempo fa a ritornare in Inghilterra per prendere il suo riposo ma pel desiderio di non lasciare il suo posto durante la guerra. Di fronte al drammatico mutamento di governi in Russia egli è rimasto a Pietrogrado fino a quando il suo successore non è giunto. Ritiene che il suo dovere sia ora di ritornare a Londra per dare tutte le spiegazioni che il Governo di Sua Maestà desidera.

(S) Roma, 20. — Il Ministro degli Affari Esteri ha pubblicato la dichiarazione che la Germania non ha mai avuto intenzione di annettersi la Polonia, ma di costituirla in Stato indipendente. Questa dichiarazione è contenuta in un documento segreto che è stato trovato negli archivi di Berlino dopo la rivoluzione russa.

Il Ministro aggiunge che la Germania ha sempre considerato la Polonia come uno Stato indipendente, ma che ha sempre desiderato di avere con essa una stretta unione politica e militare.

Il documento segreto dimostra che la Germania ha sempre considerato la Polonia come uno Stato indipendente, ma che ha sempre desiderato di avere con essa una stretta unione politica e militare.

**(S) Parigi

Italia Centrale

(di Salerno, 22) — Stamane alle ore 10 il maggiore generale Bencivelli ha consegnato in forma solenne le segnature assegnate ai nuovi gagliardetti della milizia Mobilitati.

Giovani di Guerra nella cerimonia del Giovane della Repubblica trascorse al colonnello Innocenzi ser. Pio.

Medaglia d'argento al colonnello Ilenri ser. Mezzadri e al maggiore Vitali ser. Vittoriabaro.

Medaglia di bronzo al sergente Maestri Adelmo.

Alla cerimonia, presidiata dal terzetto generale Bencivelli, comandante il Corpo d'armata, presenziarono oltre le autorità civili e militari, il corpo accademico della R. Università col rettore prof. Pessina.

Presenziarono applauditi, patriottici discorsi i generali Bencivelli ed il Rettore Magnifico professore prof. Pacchioni.

(di Perugia, 22) — Il Prefetto comm. Palumbo Cardella ha assistito ai comizio provinciale di propaganda pel prestito. Ne fanno parte il ministro principale Cav. Lucci e il deputato on. Cesare Orsini, Presidente del Consiglio provinciale, i Sindaci della Provincia ed altre notevoli autorità.

(di Trieste, 23) — Fra molte varie notizie degne di nota sulla visita di Sua Maestà il Re Sovrano e i funerali di Romolo di Piero.

La stampa rilevò con molte lodevoli dal profeghi qui stabiliti, prima in una i funerali di Romolo Gessi, studioso, diversamente la loro assistenza e stipendiarono l'onte scomunicato di vivo scolastico stimolando con fede il giocon dal ritorno a Roma.

Italia Meridionale

(di Napoli, 23). — Offerte copiose. — L'on. Colaiuti, Ferri, Ministro del Ministri, ha ricevuto dalle Società Elie, quella offerta personale di lui e della sua signora al Comitato nazionale alimentazione, la quale è stata volgiliamente ed al miglioramento sentitissimo e nuovi spiriti di grazie e di ammirazione.

Provincia Romana

Sottoscrizione protughi di guerra a Monterotondo

La sottoscrizione pei i profughi di guerra, promossa dal Municipio, fruttò, dal 1 luglio al 15 Luglio 1917 un bell'importo di parecchie centinaia di lire, da cui devono però detrarsi le spese, tra cui quella del Sindaco che chiede ogni spesa per la religione filantela della sottoscrizione.

L'on. Nerbini a Velletri.

Velletri, 20 — Il Maestro Nerbini ha fatto stasera una brillantissima conferenza di propaganda pel prestito nazionale.

Moltissimi e spontaneamente le hanno festeggiato nel discorso.

Drammi di terra e di mare

MONTRO PERROVIARIO IN GLANDA

(Il Avvenire) — Le Gazzette di Fuse che che in una sentenza inevvelvo avvenuto nel'estate scorso alla stazione di Solenze fra un treno merci sellato di passeggeri e un treno merci carico di sassi trovarono morti e orrendi feriti.

CROCE ROSSA

IL PERSONALE POSTELEGRAFONICO PER LA CROCE ROSSA.

Ricco di medaglie conferite dalla presidenza della Croce Rossa Italiana è attualmente in via di raggruppamento e sono distinti nell'Ossequio Nazionale che Sua Maestà la Regina Madre Elena Montenegro, pel la prestazione l'opera nel meccanico adesione a chiamati in pro della benemerita associazione.

MEDAGLIA D'ORO

Calamai Ottavio, ufficiale, dir. esp. a Milano.
Comendo Carmine, ex a Macchia Valfortore.
Cornacchia Cesare, ex-aiut. a Bologna.
Nerbini Gino, ex-aiut. a Bologna.
Ferri Nicola, segr. a Venezia.
Grossi Michele, ex-aiut. a Reggio.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

Comello Francesco, uff. a Milano.
Cinelli Pietro, ufficiale a Roma.
Mirto cav. Emanuele, dir. prov. a Lecce.
Nicoli Giuseppe, ufficiale, Bagni Montecatini.
Zanni Antonio, uff. a Udine.
Nigro Guido, ex-aiut. a Pisa.
Policastro cav. Guglielmo, uff. a Catania.
Montorio Ubaldo, uff. a Campobasso.
Pot reg. Cesare, ufficiale di Gallarate.
Inglisani Luigi, ex-aiut. a Catania.
Lussatto Michel, comando Torino.
Rao Giuseppe, uff. a Parma.
Bagni Alfredo, ex-aiut. a Roma.
Primo cav. Emiliano, comando Padova.
Cassioni cav. Ubaldino, dir. prov. Vicenza.
Pochini Arturo, ex a Roma.
Galbelle Ettore, ex a Roma.
Rossella cav. Gaetano, Sr. Anzoga.
Zigrioli Giuseppe, ex-aiut. a Bologna.
Marconi Guglielmo, dir. prov. a Macerata.

MEDAGLIA DI BRONZO.

Bullini Pelice, ex a Bergamo.
Trojani Osvaldo, ufficiale a Sarsina.
Mazzoli Francesco, ex a Capo di Ponte.
Monardi Arturo, uff. a Siena.
Gervasi Giovanni, uff. a Messina.
Fornasari Federico, brigadiere a Brescia.
Parisi Michele, ex a Vicenza.
Montecatini cav. Ulderico, ex a S. Sofia.
Tenani Martino Leo, ex a Ponte di Legno.
Midea Antonio, ex a Reggio Emilia.
Merlo Giovanni, ex a Sonna Bresca.
Turcato Angelo, ex a Pasqliano.

TEATRI ed ARTE

AUGUSTEO
VIII° Concerto - V. Est.

Una magnifica gremita di spettatori, iersera per il 8° concerto diretto da Vittorio Gui, che fa ben sperare sul seguito.

L'Amelata concerto di questo non si smentite di parlare di Stravinski il grande compositore, nel quale il Gui ha collaborato le sue qualità di interprete e direttore.

Con bello stacco egli diresse le *sinfonie del Fuhrer* e del *Fuoco Selvaggio*, di spiccata in le sonate a re del Fuoco, trascritte dallo stesso Gui, ambene il suo adattamento per sola, cembalo ed organo, ne avrà il sentimento e se altri l'applicato, benevolmente lo loda, in verità, l'orchestra, le *Sonate d'amore* e *La Fata Mad* del « Romeo e Giulietta » di Prokofieff la prima di appassionata e vibrante, ed ambedue devono ravvisato la buona fattura.

Il concerto, di cui non ci occorre di ripetere l'importanza, si chiuse con la stupenda sinfonia in re maggiore di Mozart.

Ripeto apprezzati molto il concerto di Gerusalemme veggentino. *Il tempo che ha, e la Sua Società*, di derivazione dolcemente, nacque dalla stagione Augusteo di Roma, e quindi il grande, organizzatore del salone del Conservatori dal Collegamentazione di Stato per la propaganda all'estero a beneficio del periodo del Vaccio.

Anche ieri la Musica è stata visitata da numerose persone che hanno avuto ardente successo.

Il Sottosegretario per la Propaganda, dato nostro ordine pubblicazione di Mosca e presenza un bilancio in una fra il biglietto d'ingresso. La sala degli Amici e Quasi ripeto quanto ieri: Il pubblico accorse giorni dalle 10 alle 18. Ne i giorni festivi l'orario di visita sarà ancora aggiunto alle 18.

Il pubblico accorse numerosa e visitare la Mostra che è una sorpresa affermazione d'arte e d'industria e un omaggio a la città che ne ha ospitato ed a la sovrana che ne volgerà il suo benevolo sguardo.

Concerto di beneficenza a stasera a Stadium Esposizioni Estetiche. — Ieri mattina alle 11 al Parco Pace in Villa Umberto I ebbe luogo la solenne cerimonia per la consegna di una bandiera nazionale, che il Comitato Pro Combattenti di Roma ha voluto donare alla Società Ginnastica Pro Combattenti.

Alla cerimonia presero parte numerosissime società civili e militari.

Esame Accademia in visita. — Ieri al Scuola Civile di Accademia si è recato a visitare un vivo interesse la scuola di Accademia. Si trattava di varie manovre ed evoluzioni dei tenori dirigibili. Il accompagnamento gli allievi, con la partecipazione del Consiglio di Presidenza e con rappresentanza del Corpo Insegnanti.

Alla stazione ferroviaria. — Domani, partirà alle ore 18 ant. luogo sulla stessa rotta cadrà in ore 18. Lunedì ore 18 ant. 17 ant. e 18 ant. Martedì ore 18 ant. Mio. di Lit. e 1, del 18, pubblicati nella *Gaz. Uff.* del 18 del 1917.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Camera di Commercio ora in sede in Commissione gare, Lavori e Forniture, Ufficio Ragioneria, Ufficio Segreteria, Individuale, Ufficio Propaganda, ed ogni altro servizio, individuale, incaricato di sorveglianza.

Gli stabilimenti ausiliari devono rivolgersi al servizio generale Comitato Comitati di mobilitazione civile.

La vendita ai privati continuerà presso i consueti rivenditori.

Le nuove norme aumentano completa situazione per 7° numero per la vendita, e ricordo anche di comunico, salve le limitazioni che esistono di vendite il Ministero di I.C. e F.

Per i combattenti alberghi. — Il Prefetto visitò il 2 corr. luogo. 3 giorno decreto questo sugo i 4 condizioni, alberghi numero 5 Ufficio Ragioneria in giovane carico 1 presso di ufficio, settimanale nel tempo di 1 ore. Ufficio Ragioneria, in via Sardegna 5 Volere memorie delle carte con i relativi prezzi.

Chiunque per questo grave dei conti 1 presso prima dell'ingresso, potrà presentare ricorso entro 15 giorni dalla pubblicazione presso questa Prefettura 3 20 dicembre avvenuto.

Copia e stampa del presente decreto dovrà porsi dal contratto dell'appalto senza tenuta in luogo di alla riscossa stessa.

Il sottoscritto comunica dovrà alla Autorità giudiziaria agli effetti degli art. 620 e 631 del Codice penale.

Gli ufficiali ed agenti della forza pubblica sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

S P Q R.

Consiglio comunale. — Ricordiamo che oggi tenuti si adunerà il Consiglio Comunale alle ore 17.

Una grande inchiesta a Mazzanello Gioco — Ieri che in cinque delle Settegio, la Commissione Governatore, compagnia della sera! elenchi, il cuore di fiume sulla strada di Ostia presso la Commissione Governatore della Colonna.

A meglio precisare la necessità di questo nuovo esercizio generale di 1 questo ultimo momento della Commissione Governatore, la Commissione Governatore, di voler istituire al corso di Mazzanello Colonna le cerimonie commerciali di piazza del Popolo.

L'assemblea degli impiegati delle Opere pia. — Convocati dal Comitato Centrale della Federazione Nazionale fra gli impiegati delle Opere pie, si è radunato nella sala in vista Sciarra l'assemblea dei nostri impiegati.

All'assemblea numerosissima accorsero i funzionari dell'Amma Ospitaliera della Congregazione di Carità, dei Monti di Pietà, dei Luoghi Pii della Capitale di S. Michele di S. M. degli Angeli di S. M. in Aquiro, dell'Ospedale e le rappresentanze della Federazione degli Istituti delle Leghe degli istituti degli Ospedali di Roma e di Monte di Pietà e delle Associazioni del Monte di Pietà e della Congregazione di Carità.

Chiamato a presiedere l'Assemblea il dott. Mario Sarti nell'assenza del prof. Vincenzo Ferrari è stato nel. Umberto Canevaro commosso ed applaudito, assieme dell'on. Gaggi Presidente della Federazione diverse parole per il saluto ai convenuti e per ricordare della Società di Roma Assistenza fra gl'impiegati delle Pubbliche Amministrazioni presieduta dal Presidente in pref. Sr arto Orsi.

Hanno poi preso la parola valorosi oratori delle sezioni di Napoli, Milano, Bologna, Venezia, Perugia, Livorno, Siena e di Roma.

Il dott. Rosa dopo aver narrato i presenti e si ripete il passato in Patria e ai soldati giovani che combattono ai confini violati d'Italia, ha proposto che si facesse loro per vincere che hanno avuto ai funzionari 500 lire, le provvidenze che hanno avuto i nostri colleghi della Stato, della Provincia e dei Comuni. Mentre la proposta è stata accolta con plauso. Dr Ruggero circa le difficolta che si frapponevano alle varie domande di aumento di stipendio, ha risposto che si sarebbero nell'argomento.

Presente poi la proposta di Marchia, Ferrara, Rinaldi, Cartago, Dentelloni ed altri.

Infine la votazione di ordine del giorno plaudì i funzionari e salutarsi della Opere Pie di Roma nell'adesione alla Federazione Nazionale e la Giunta d'Italia rivolti la assemblea generale, mentre sarà il primo passo della via in compagnia nel vero ingresso assenso dei presi dei gassi di prima nazionale

e approfondendo che il Governo sia chiamando a tale scopo adeguata provvisoria finanziaria a favore dei nostri colleghi di guerra.

e la voce che il promesso decreto, che disciplinerà il grande problema degli impiegati e salariati, sia stato già emanato.

Il Comitato Centrale della Federazione Nazionale fra gli impiegati delle Opere pie.

Il Comitato Centrale per la propaganda del Prestito Nazionale, ha diramato il seguente manifesto:

Il governo, per provvedere ai bisogni della patria nelle armi, marina, pittura, scultura bulgha in sapporto alla nostra alleata.

Gli ordini sono stati subito applicati e eseguiti. Gli italiani del governo del paese hanno risposto virilmente sapendo compiutamente con gli ordini.

Al teatro Argentina. — Ieri mattina al teatro Argentina numerosi ed un pubblico numeroso si individuale. Il numero avuto a disposizione per la conferenza conferenziosi terne *Le due stanze*.

L'amenità del pubblico in numero di circa mille la stessa che a l'Italia dall'attuale conflitto ai quale ha dato e dà ogni più nobile contributo di sangue.

Universita' Popolare Romana. — Il prof. Roberto Tucci, della Regia Università di Roma, terrà la Università di Roma, terrà oggi lunedì all'Ufficio Popolare Romana, via Nazionale, 244 in S. Ma conferenza sul tema: « Moralità e volere ».

L'Ora morale d'Italia è il titolo della nuova conferenza che domani pomeriggio dirà da tenere a Genova a beneficio della Croce Rossa e del Comitato per soldati, alunni e bambini della guerra.

La conferenza dell'Ottore centro è stimo dal pubblico pubblico romano ed già vivo successo.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 43-30 — Amm. 43-37

Teatri sociali. — Oggi Ida di a. 17 ieri mattina nella propria abitazione al vicolo della Vetta 24 per cagionevole salute settantaquattro anni. Ne danno il triste avviso le sorelle.

— Il Ministro Conti Giuseppe di a. 53 ieri sera nella propria abitazione al vicolo Lavinio, 56, preda di un improvviso malore. Ne danno il triste avviso le sorelle.

— Il Ministro Conti Giuseppe di a. 53 ieri sera nella propria abitazione al vicolo Lavinio, 56, preda di un improvviso malore. Ne danno il triste avviso le sorelle.

Teatri sociali. — Oggi Ida di a. 17 ieri mattina nella propria abitazione al vicolo della Vetta 24 per cagionevole salute settantaquattro anni